

La Fivi chiede la semplificazione dell'e-commerce

«L'Italia attivi subito una semplificazione della normativa sulle vendite a distanza del vino in Europa». A sollecitare l'adozione di accordi bilaterali per la libera circolazione dei vini all'interno degli Stati Membri, attraverso la propria presidente Matilde Poggi (in foto), è la Fivi, Federazione italiana vignaioli indipendenti. Per inviare vino da un paese all'altro, in Europa, è necessario avviare una pratica doganale e dotarsi di un domicilio fiscale nel Paese di destinazione con il quale assolvere al pagamento delle accise. Una procedura che rende economicamente sconsigliato un e-commerce su scala europea. **E.CO.**

